L’ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme e l’Associazione Amici dei Musei Acquesi hanno dato il via al progetto “Caccia all’Ailanto” che coinvolgerà le classi prime delle scuole Secondarie di primo grado di entrambi gli istituti comprensivi della città.

L’Associazione A.M.A. – Associazione dei Musei Acquesi è stata costituita, nell’ottobre dello scorso anno, da un gruppo di amici con lo scopo di avviare iniziative che favoriscano la conoscenza, la salvaguardia, la valorizzazione e la facilità di fruizione del patrimonio storico artistico del territorio, con particolare riferimento al Museo Archeologico e agli scavi archeologici, ai musei minori, ai musei a cielo aperto, ai giardini, alle acque, alla tutela e allo sviluppo culturale.

Il progetto “Caccia all’Ailanto” è la prima iniziativa che l’Associazione Amici dei Musei Acquesi presenta alla cittadinanza ed agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, ed è un progetto di educazione ambientale mirato al reperimento e al censimento degli arbusti e alberi di *Ailanto* presenti nel perimetro della Città di Acqui.

L’*Ailanto* è unapianta alloctona importata dall’oriente, ed introdotta in Italia nel 1760, che si radica con estrema facilità in qualsiasi terreno, diffondendosi rapidamente a scapito delle specie autoctone, minacciando così la biodiversità dell'ecosistema del nostro territorio e recando danni alle strutture murarie e alle emergenze archeologiche.

Partecipando al progetto “Caccia all’Ailanto”, gli studente dovrebbero :

* Imparare ad osservare criticamente l’ambiente circostante e a segnalare le situazioni problematiche riscontrate, sia ambientali che monumentali;
* collaborare con le istituzioni cittadine, alle quali segnaleranno i siti di infestazione, imparando ad esercitare il loro status di cittadini;
* contestualmente, imparare a riconoscere la pianta infestante e le sue caratteristiche, oltre a conoscere quali danni sono resi possibili da una proliferazione incontrollata dell’ailanto;
* imparare a redigere una scheda storico – botanica,
* saper leggere ed utilizzare la mappa della città di Acqui, per localizzare le vie, le zone ed i quartieri dove prospera l’ailanto;
* infine, redigere l’elenco di presenze dell’infestante in ogni zona assegnata per l’esplorazione e saper descrivere le tipologie di piante presenti nella zona.

Per raccogliere i dati è stato studiato un *format* apposito che consiste in una *scheda tecnica* da compilare; in quest’ambito saranno richieste riproduzioni disegnate o fotografiche delle singole piante o dei cespugli; questa documentazione così raccolta darà vita ad una esposizione e sarà presentata al pubblico in occasione di Flowers & Food, appuntamento imperdibile per gli appassionati del verde.

In questo periodo alcuni membri dell’Associazione Amici Musei Acquesi sono impegnati in lezioni frontali in classe per presentare il progetto e spiegare ai ragazzi, tramite una presentazione con slides, come riconoscere la pianta infestante.

In seguito gli studenti, coadiuvati dagli insegnanti, esploreranno la zona loro assegnata per scoprire e mappare tutto l’ailanto presente.

L’individuazione delle piante di ailanto permetterà al Comune di organizzare una campagna mirata di eradicazione di questa specie così infestante.